

Sustainable Performance Accounting (SPA)

Prof. Knut Henkel (Emden, Germania)

Lezione ospite dell'Università degli Studi di Torino
11 novembre 2024

From EBIT to SEBIT (sustainable EBIT) -
Sviluppo dell'informativa non finanziaria verso un
Sustainable Performance Accounting (SPA)
applicato alla contabilizzazione delle emissioni di CO₂

Prof. Knut Henkel (Emden, Germania)

Lezione ospite dell'Università degli Studi di Torino
11 novembre 2024

■ Profilo personale

- IL PROF. KNUT HENKEL, nato nel 1965, dal 1987 al 1992 ha studiato Economia politica ed Economia aziendale alle **Università di Bonn e Siegen**.
- Dal 1994 al 2016 ha ricoperto diversi incarichi nell'area della contabilità di bilancio presso la sede centrale di un **grande gruppo bancario tedesco**.
- Dal 2016 è **professore** di "Contabilità" alla Hochschule Emden/Leer.
- Tra le sue competenze più significative vi sono, **in linea generale**, la rendicontazione contabile (sia a livello internazionale, sia a livello nazionale) e la contabilizzazione degli strumenti finanziari e da parte degli istituti bancari **in particolare**.
- Dal 2021 si occupa anche del nuovo ambito della contabilità, il rapporto della **sostenibilità**.



■ Pubblicazioni

Un elenco completo delle pubblicazioni è presente al sito:
è presente al sito → <http://www.knuthenkel.de>

■ Contatti

→ knut.henkel@hs-emden-leer.de

Paper su SPA



Nr. 40



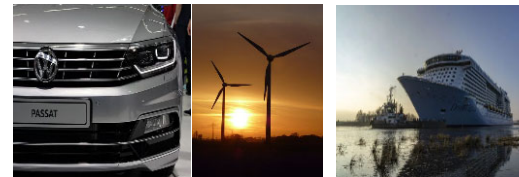
Università di Scienze Applicate (Hochschule) Emden/Leer (1/2)

Le città di Emden & Leer

- Nel Nord-Ovest della Germania
- Emden: circa 51.000 abitanti ●
- Leer: circa 35.000 abitanti ●

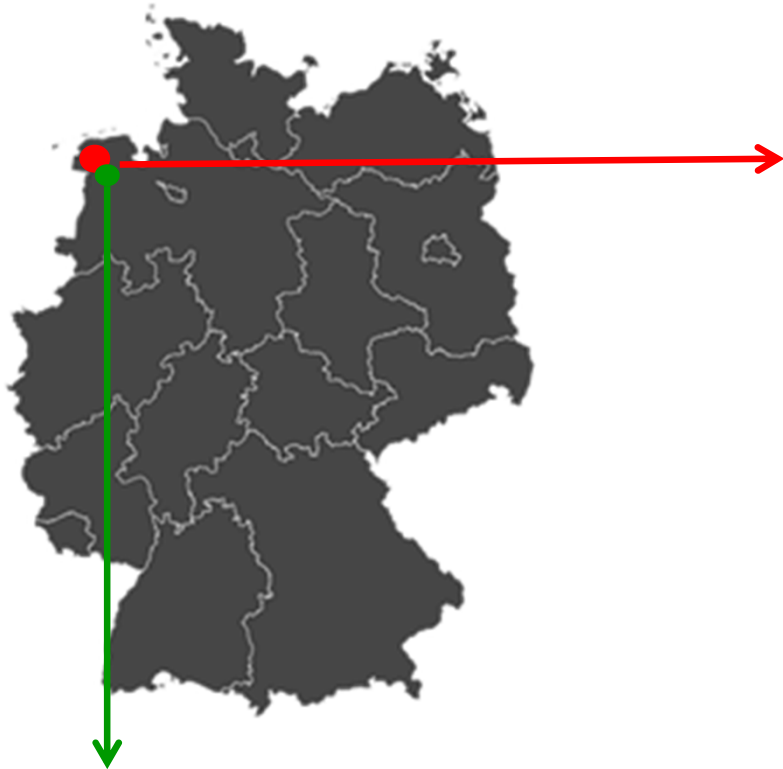
- Vicino al Mare del Nord e ai Paesi Bassi
- Distanze da ...Amburgo → circa 250 km
...Brema → circa 130 km
...Amsterdam → circa 280 km
- Isole Frisone Orientali (Borkum, Juist, Norderney...)

- Volkswagen, Emden (auto elettriche)
- Meyer Werft (cantieri navali), Papenburg
- Enercon (centrali eoliche), Aurich



Università di Scienze Applicate Emden/Leer (2/2)

Un'università - due sedi



Campus Leer

- Scienze Marittime
- Economia aziendale „duale“



Campus Emden

- **Economia aziendale**
- Tecnologia
- Lavoro sociale e salute

Università di Scienze Applicate di Emden/Leer

- 4.535 studenti (Economia aziendale: ca. 1.000 studenti)
- Di cui 1.215 studenti del primo anno 2020/21
- Ampia gamma di studi - internazionalità - cultura del campus



Agenda

I. Premessa

II. Limiti della contabilità corrente

III. L'idea dello SPA

IV. Conclusioni e prospettive

Agenda

I. Premessa

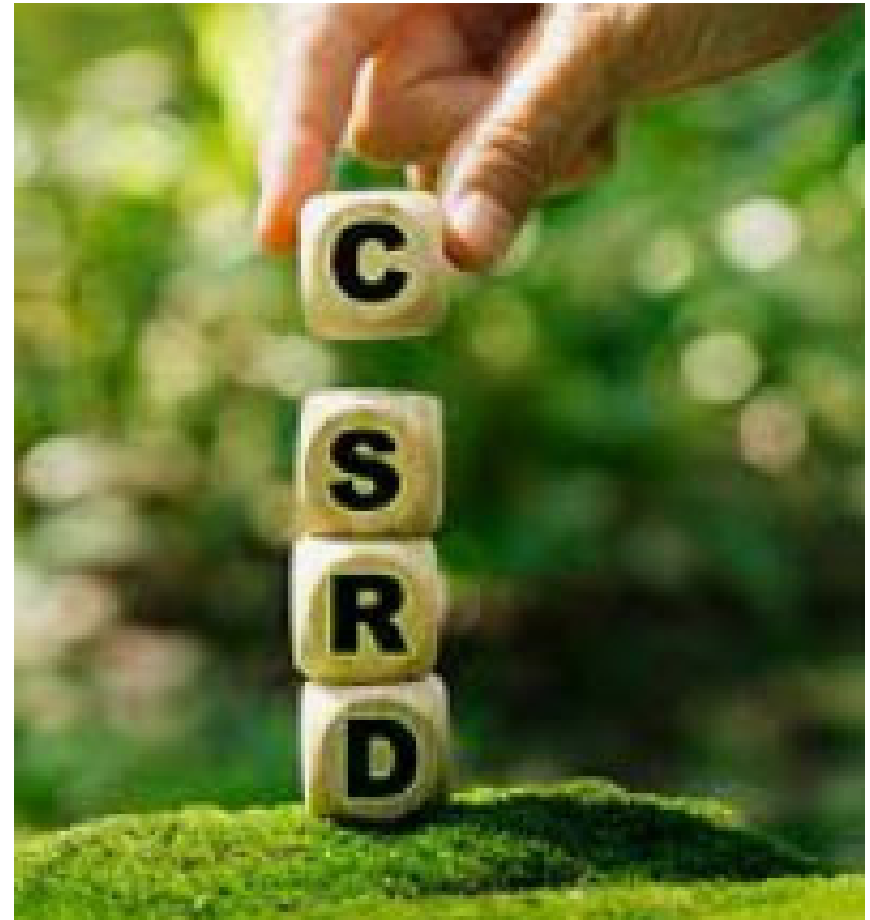
II. Limiti della contabilità corrente

III. L'idea dello SPA

IV. Conclusioni e prospettive

I. Premessa (1/3)

- A partire dall'esercizio **2024**, le prime imprese europee dovranno redigere **una rendicontazione della sostenibilità** in conformità alla Corporate Sustainability Reporting Directive (**CSRD**)
- Questa rendicontazione della sostenibilità deve essere pubblicata nella **relazione sulla gestione** come parte dell'informativa societaria ed è **anche soggetta a un obbligo di revisione contabile**
- La sostenibilità ai sensi della CSRD e degli ESRS comprende i tre settori ambientale (E), sociale (S) e governance (G), di seguito abbreviate in **ESG**
- Una prima serie di **12 ESRS non settoriali prevede un numero considerevole di obblighi di informativa** con un ampio numero di dati su varie questioni ESG
- In futuro verranno aggiunti **ulteriori obblighi di rendicontazione** dagli ESRS specifici per settore.



Fonte: illustrazione pixaby.com.



I. Premessa (2/3)

- **L'approccio multidimensionale** e sempre più quantitativo della CSRD rappresenta un passo importante verso una rendicontazione contabile e della sostenibilità integrata, che **riconosce tutti gli stakeholder** come destinatari del report - e non principalmente i fornitori di capitale proprio (soci) e di capitale di debito (creditori), come avviene nel caso dell'informativa contabile tradizionale.
- Tuttavia, a causa dell'elevato numero di dati aggiuntivi presenti nella relazione sulla gestione, esiste il rischio di un **sovraccarico di informazioni**, soprattutto perché un parziale sovraccarico di informazioni può già essere osservato in alcuni casi di informativa contabile prima della rendicontazione della sostenibilità
- Tale presunto sovraccarico di informazioni nella relazione sulla gestione comporta anche il **rischio di una perdita di qualità dell'informativa societaria** per gli stakeholder, con il pericolo di un'insufficiente visibilità dei parametri rilevanti per la gestione.
- La CSRD rende la rendicontazione della sostenibilità parte della relazione sulla gestione (consolidata), ma **non della contabilizzazione in sé**.
- **Non** è prevista l'internalizzazione **degli effetti esterni** positivi e/o negativi della sostenibilità (ESG) nello stato patrimoniale e nel conto economico.

I. Premessa (3/3)

- Il **Sustainable Performance Accounting (SPA)** va ben oltre la CSRD, muovendosi verso la **connettività** e quindi verso una maggiore integrazione dell'informazione contabile e della sostenibilità. Secondo gli autori, adempiere in modo coerente agli obblighi informativi significa presentare tutti i rischi operativi, compresi quelli legati all'ESG, nello stato patrimoniale e nel conto economico
- Le questioni ESG dovrebbero essere registrate **in conformità alle regole contabili e di bilancio**, al fine di integrare coerentemente la sostenibilità nella gestione dell'impresa
- Questa lezione **si concentra** sulle **emissioni di CO2** come esempio, in quanto aspetto del settore ambientale (E), dato che questo tema è attualmente l'obiettivo principale dell'Unione europea per quanto riguarda le emissioni nette zero 2050. Con emissioni di CO2 ci si può riferire sia alle emissioni di CO2 prodotte che al loro stoccaggio (note come emissioni negative).
- Lo SPA qui presentato è generalmente **applicabile a tutte** le questioni **ESG**.



Fonte: illustrazione pixaby.com.

Agenda

I. Premessa

II. Limiti della contabilità corrente

III. L'idea dello SPA

IV. Conclusioni e prospettive

II. Limiti della contabilità corrente

- **Registrare ESG in contabilità**

Affinché i temi della sostenibilità possano essere integrati negli indicatori di performance rilevanti per la gestione, devono essere registrati in contabilità

- **Rispettare i criteri di rilevazione**

- Tuttavia, ciò non è possibile automaticamente, in quanto sia i principi contabili dell'UE - e quindi, ad esempio, anche italiani (OIC) e tedeschi (HGB) - che quelli internazionali (IFRS) richiedono il rispetto di determinati criteri di rilevazione per la **capitalizzazione delle attività**, che non sono soddisfatti per le questioni ESG qui discusse
- Lo stesso vale per la rilevazione di **accantonamenti** come passività
- In definitiva, la questione si riduce al fatto che probabilmente non c'è alcun **flusso di cassa** in entrata per le attività ESG e probabilmente non c'è alcun flusso di cassa in uscita per le passività ESG

- **Pratiche aziendali sostenibili sono uno svantaggio per KPI**

- Da una prospettiva olistica, questo porta a risultati insoddisfacenti: le pratiche aziendali sostenibili non solo non portano vantaggi, ma addirittura svantaggi, in quanto le questioni ESG non vengono prese in considerazione né nella contabilità né negli indicatori chiave di performance
- Tutto ciò è illustrato dal seguente semplice **esempio numerico**

II. Limiti della contabilità corrente

Esempio numerico

Fatti del caso

- Le imprese **A e B** sono aziende assolutamente **identiche**. Entrambe generano **ricavi per 100 milioni di euro** e nessuna delle due è soggetta al sistema europeo di scambio delle emissioni di CO₂. Le imprese A e B investono entrambe in un nuovo impianto di produzione.
- La società **A** acquista l'impianto più economico e **paga 125 milioni** di euro. L'impianto emette 800 mila tonnellate (t) di CO₂ all'anno.
- L'impresa **B**, invece, ritiene importante acquistare una macchina che emetta il meno possibile CO₂. L'impresa B paga **250 milioni** di euro per l'impianto di produzione, che emette la metà delle emissioni di CO₂ rispetto all'impianto dell'impresa A.
- Entrambe le macchine sono **ammortizzate** a quote costanti sulla base di una vita utile di **25 anni**. Pertanto, l'impresa **A** ammortizza **5 milioni** di euro all'anno e l'impresa **B** **10 milioni** di euro.
- Per la **valutazione** delle emissioni di **CO₂** viene utilizzato il prezzo di mercato di **70 €/t** di CO₂, come quotato nel sistema europeo di scambio delle emissioni di CO₂ (EU ETS).

II. Limiti della contabilità corrente

Esempio numerico

Iscrizioni nella contabilità F (1/2)

- Nella contabilità finanziaria tradizionale (contabilità F) e nella contabilità di bilancio (bilancio F), entrambe le imprese registrerebbero **100** milioni di euro come **ricavi** nel conto economico (1A, 1B).
- Inoltre, l'impresa A deve registrare nel conto economico un **ammortamento** annuale di **-5** milioni di euro (2A) e l'impresa B di **-10** milioni di euro (2B).
- Di conseguenza, i costi di **acquisto attivati** si riducono per l'impresa A da 125 milioni a **120** milioni di euro e per l'impresa B da 250 milioni a **240** milioni di euro alla fine del primo esercizio.

Contabilità F & Bilancio F

Conto economico (€ milioni)	
Dare	Avere
Costi (COST) • F-COST -5 / -10 • ESG-COST(2A) (2B) • E • S • G	Ricavi (RIC) • F-RIC 100 / 100 • ESG-RIC (1A) (1B) • E • S • G
Stato patrimoniale (€ milioni)	
Attività	Patrimonio netto & Passività
Immobilizzazioni (IM) • F-IM 120 / 240 • ESG-IM • E • S • G	Fondi (FON) • F-FON • ESG-FON • E • S • G

X EBIT (A) **95**
 EBIT (B) **90**

Fonte: illustrazione propria.



II. Limiti della contabilità corrente

Esempio numerico

Iscrizioni nella contabilità F (2/2)

- Si ottiene un **EBIT (A)** di **95** milioni di euro e un **EBIT (B)** di **90** milioni di euro. A causa della più alta ammortamento sull'impianto più sostenibile dell'impresa B, l'EBIT (B) è inferiore all'EBIT (A).
- Questo è un **risultato insoddisfacente** dal punto di vista di una contabilità **olistica** e integrata nella sostenibilità
- **Dipende dal fatto** che i negativi **effetti esterni** delle emissioni di CO₂ non possono essere registrati nella contabilità F, poiché non sono presenti i criteri di riconoscimento contabile di un accantonamento secondo OIC / HGB e IFRS.

Contabilità F & Bilancio F

Conto economico (€ milioni)	
Dare	Avere
Costi (COST) • F-COST -5 / -10 • ESG-COST(2A) (2B) • E • S • G	Ricavi (RIC) • F-RIC 100 / 100 • ESG-RIC (1A) (1B) • E • S • G
Stato patrimoniale (€ milioni)	
Attività	Patrimonio netto & Passività
Immobilizzazioni (IM) • F-IM 120 / 240 • ESG-IM • E • S • G	Fondi (FON) • F-FON • ESG-FON • E • S • G

X EBIT (A) **95**
 EBIT (B) **90**

Fonte: illustrazione propria.

II. Limiti della contabilità corrente

Esempio numerico

Iscrizioni nella contabilità ESG

- Lo Sustainable Performance Accounting offre la seguente soluzione a questo dilemma: gli aspetti relativi alla sostenibilità vengono registrati in una seconda contabilità, la **contabilità ESG**. Come si può vedere dalla parte della figura, per il CO₂ emesso dall'impresa **A** deve essere contabilizzato un **accantonamento di 56 milioni** di euro (800 mila t di CO₂ * 70 €/t di CO₂) come costo **(3A)**.
- Poiché l'impresa **B**, grazie all'impianto più sostenibile, emette **solo** la metà della CO₂, l'**accantonamento** che deve essere registrato per l'impresa B ammonta a **28 milioni** di euro **(3B)**.

Contabilità ESG & Bilancio ESG

Conto economico (€ milioni)	
Dare	Avere
Costi (COST) • F-COST • ESG-COST • E -56 / -28 • S (3A) (3B) • G	Ricavi (RIC) • F-RIC • ESG-COST • E • S • G
Stato patrimoniale (€ milioni)	
Attività	Patrimonio netto & Passività
Immobilizzazioni (IM) • F-IM • ESG-IM • E • S • G	Fondi (FON) • F-FON • ESG-FON • E -56 / -28 • S • G

Fonte: illustrazione propria.

II. Limiti della contabilità corrente

Esempio numerico

Iscrizioni nella contabilità S (1/2)

- **Dall'addizione** delle registrazioni della contabilità **F** e della contabilità **ESG** si ottengono le registrazioni nella contabilità sostenibile, la **contabilità S**.
- Questa costituisce la base per il calcolo dell'indicatore di performance olistico SEBIT; vedi parte destra della prossima figura.
- Il **SEBIT (A)** ammonta quindi a **39 milioni** di euro, risultando da ricavi di 100 milioni di euro e da una ammortamento di -5 milioni di euro, entrambe dalla contabilità F, e da un costo di -56 milioni di euro per le emissioni di CO₂ dalla contabilità ESG.
- Il **SEBIT (B)**, invece, ammonta a **62 milioni** di euro. Questo risulta da ricavi di 100 milioni di euro e da una ammortamento di -10 milioni di euro, entrambi dalla contabilità F, nonché da un costo di -28 milioni di euro per le emissioni di CO₂ dalla contabilità ESG.
- Utilizzando il SEBIT, **l'impresa B, più sostenibile**, presenta ora una performance superiore, con 62 milioni di euro, rispetto all'impresa A con 39 milioni di euro.
- Tale integrazione di questioni ESG nei flussi è parzialmente già oggetto dei cosiddetti approcci **Triple Bottom Line**.

II. Limiti della contabilità corrente

Esempio numerico

Iscrizioni nella contabilità S (2/2)

Contabilità F & Bilancio F		+	Contabilità ESG & Bilancio ESG		=	Contabilità S & Bilancio S																																											
Conto economico (€ milioni) <table border="1"> <thead> <tr> <th>Dare</th> <th>Avere</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Costi (COST)</td> <td>Ricavi (RIC)</td> </tr> <tr> <td>• F-COST -5 / -10</td> <td>• F-RIC 100 / 100</td> </tr> <tr> <td>• ESG-COST (2A) (2B)</td> <td>• ESG-RIC (1A) (1B)</td> </tr> <tr> <td>• E</td> <td>• E</td> </tr> <tr> <td>• S</td> <td>• S</td> </tr> <tr> <td>• G</td> <td>• G</td> </tr> </tbody> </table>		Dare	Avere	Costi (COST)	Ricavi (RIC)	• F-COST -5 / -10	• F-RIC 100 / 100	• ESG-COST (2A) (2B)	• ESG-RIC (1A) (1B)	• E	• E	• S	• S	• G	• G		Conto economico (€ milioni) <table border="1"> <thead> <tr> <th>Dare</th> <th>Avere</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Costi (COST)</td> <td>Ricavi (RIC)</td> </tr> <tr> <td>• F-COST</td> <td>• F-RIC</td> </tr> <tr> <td>• ESG-COST</td> <td>• ESG-COST</td> </tr> <tr> <td>• E -56 / -28</td> <td>• E</td> </tr> <tr> <td>• S (3A) (3B)</td> <td>• S</td> </tr> <tr> <td>• G</td> <td>• G</td> </tr> </tbody> </table>		Dare	Avere	Costi (COST)	Ricavi (RIC)	• F-COST	• F-RIC	• ESG-COST	• ESG-COST	• E -56 / -28	• E	• S (3A) (3B)	• S	• G	• G		Conto economico (€ milioni) <table border="1"> <thead> <tr> <th>Dare</th> <th>Avere</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Costi (COST)</td> <td>Ricavi (RIC)</td> </tr> <tr> <td>• F-COST -5 / -10</td> <td>• F-RIC 100 / 100</td> </tr> <tr> <td>• ESG-COST (2A) (2B)</td> <td>• ESG-RIC (1A) (1B)</td> </tr> <tr> <td>• E -56 / -28</td> <td>• E</td> </tr> <tr> <td>• S (3A) (3B)</td> <td>• S</td> </tr> <tr> <td>• G</td> <td>• G</td> </tr> </tbody> </table>		Dare	Avere	Costi (COST)	Ricavi (RIC)	• F-COST -5 / -10	• F-RIC 100 / 100	• ESG-COST (2A) (2B)	• ESG-RIC (1A) (1B)	• E -56 / -28	• E	• S (3A) (3B)	• S	• G	• G
Dare	Avere																																																
Costi (COST)	Ricavi (RIC)																																																
• F-COST -5 / -10	• F-RIC 100 / 100																																																
• ESG-COST (2A) (2B)	• ESG-RIC (1A) (1B)																																																
• E	• E																																																
• S	• S																																																
• G	• G																																																
Dare	Avere																																																
Costi (COST)	Ricavi (RIC)																																																
• F-COST	• F-RIC																																																
• ESG-COST	• ESG-COST																																																
• E -56 / -28	• E																																																
• S (3A) (3B)	• S																																																
• G	• G																																																
Dare	Avere																																																
Costi (COST)	Ricavi (RIC)																																																
• F-COST -5 / -10	• F-RIC 100 / 100																																																
• ESG-COST (2A) (2B)	• ESG-RIC (1A) (1B)																																																
• E -56 / -28	• E																																																
• S (3A) (3B)	• S																																																
• G	• G																																																
Stato patrimoniale (€ milioni) <table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività</th> <th>Patrimonio netto & Passività</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Immobilizzazioni (IM)</td> <td>Fondi (FON)</td> </tr> <tr> <td>• F-IM 120 / 240</td> <td>• F-FON</td> </tr> <tr> <td>• ESG-IM</td> <td>• ESG-FON</td> </tr> <tr> <td>• E</td> <td>• E</td> </tr> <tr> <td>• S</td> <td>• S</td> </tr> <tr> <td>• G</td> <td>• G</td> </tr> </tbody> </table>		Attività	Patrimonio netto & Passività	Immobilizzazioni (IM)	Fondi (FON)	• F-IM 120 / 240	• F-FON	• ESG-IM	• ESG-FON	• E	• E	• S	• S	• G	• G		Stato patrimoniale (€ milioni) <table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività</th> <th>Patrimonio netto & Passività</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Immobilizzazioni (IM)</td> <td>Fondi (FON)</td> </tr> <tr> <td>• F-IM</td> <td>• F-FON</td> </tr> <tr> <td>• ESG-IM</td> <td>• ESG-FON</td> </tr> <tr> <td>• E</td> <td>• E -56 / -28</td> </tr> <tr> <td>• S</td> <td>• S</td> </tr> <tr> <td>• G</td> <td>• G</td> </tr> </tbody> </table>		Attività	Patrimonio netto & Passività	Immobilizzazioni (IM)	Fondi (FON)	• F-IM	• F-FON	• ESG-IM	• ESG-FON	• E	• E -56 / -28	• S	• S	• G	• G		Stato patrimoniale (€ milioni) <table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività</th> <th>Patrimonio netto & Passività</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Immobilizzazioni (IM)</td> <td>Fondi (FON)</td> </tr> <tr> <td>• F-IM 120 / 240</td> <td>• F-FON</td> </tr> <tr> <td>• ESG-IM</td> <td>• ESG-FON</td> </tr> <tr> <td>• E</td> <td>• E -56 / -28</td> </tr> <tr> <td>• S</td> <td>• S</td> </tr> <tr> <td>• G</td> <td>• G</td> </tr> </tbody> </table>		Attività	Patrimonio netto & Passività	Immobilizzazioni (IM)	Fondi (FON)	• F-IM 120 / 240	• F-FON	• ESG-IM	• ESG-FON	• E	• E -56 / -28	• S	• S	• G	• G
Attività	Patrimonio netto & Passività																																																
Immobilizzazioni (IM)	Fondi (FON)																																																
• F-IM 120 / 240	• F-FON																																																
• ESG-IM	• ESG-FON																																																
• E	• E																																																
• S	• S																																																
• G	• G																																																
Attività	Patrimonio netto & Passività																																																
Immobilizzazioni (IM)	Fondi (FON)																																																
• F-IM	• F-FON																																																
• ESG-IM	• ESG-FON																																																
• E	• E -56 / -28																																																
• S	• S																																																
• G	• G																																																
Attività	Patrimonio netto & Passività																																																
Immobilizzazioni (IM)	Fondi (FON)																																																
• F-IM 120 / 240	• F-FON																																																
• ESG-IM	• ESG-FON																																																
• E	• E -56 / -28																																																
• S	• S																																																
• G	• G																																																
X EBIT (A) 95 EBIT (B) 90						SEBIT (A) 39 X SEBIT (B) 62																																											

Fonte: illustrazione propria.

Agenda

I. Premessa

II. Limiti della contabilità corrente

III. L'idea dello SPA

- La contabilità sostenibile

- ESG Accounting

- Sustainable Performance

IV. Conclusioni e prospettive



Agenda

I. Premessa

II. Limiti della contabilità corrente

III. L'idea dello SPA

➤ La contabilità sostenibile

➤ ESG Accounting

➤ Sustainable Performance

IV. Conclusioni e prospettive

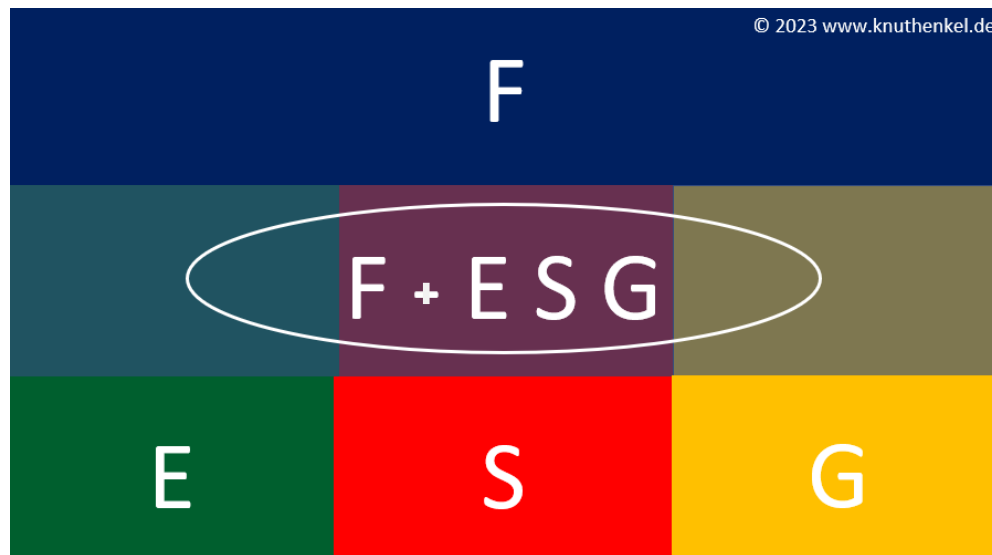


III. L'idea dello SPA

La contabilità sostenibile

Contabilità S (F + ESG)

- Vale quanto segue: **Contabilità S = Contabilità F + Contabilità ESG**
(stato patrimoniale S = stato patrimoniale F + stato patrimoniale ESG ovvero conto economico S = conto economico F + conto economico ESG)
- La contabilità sostenibile (contabilità **S**) nello SPA sta per sostenibilità nel senso ampio. Secondo lo SPA, il successo di un'impresa è sostenibile quando l'attività economica è finanziariamente sostenibile e tutti gli aspetti ESG (sostenibilità nel senso stretto) sono stati presi in considerazione in questo calcolo.
- Contabilità integrata / rendicontazione **integrata**



- Nota:
- 2x „S“
 - 1x „sociale“
 - 1x „sostenibilità“

Fonte: illustrazione propria.

III. L'idea dello SPA

La contabilità sostenibile

Capitale ESG (1/2)

- Diversamente dagli aspetti della contabilità F, gli aspetti della contabilità ESG non vengono necessariamente eliminati dalla contabilità a causa dell'assenza di pagamenti in contanti. In questi casi, nell'ambito dello SPA, si procede a un'eliminazione a fronte della nuova posizione del patrimonio netto "**capitale ESG**".
- Questa **posizione è a sua volta suddivisa nelle tre** sottoposizioni di capitale ESG: Ambientale (E), Sociale (S) e Governance (G).
- La natura del **capitale ESG** è simile **alla posizione** del patrimonio netto consolidato "**interessenze di terzi**".
- Tuttavia, il diritto al "capitale ESG" non si basa su un contratto esplicito, ma su un **contratto implicito** con la collettività.
- Quando **un'attività** viene eliminata a fronte del capitale ESG, l'impresa ha **fornito gratuitamente** alla collettività **prestazioni ESG** (prestazioni per il bene comune), in questo caso per la protezione del clima attraverso la sequestrazione di CO₂.
- Dal punto di vista contabile, si tratta **di una sorta di prelievo** da parte della collettività, che viene registrato come una scrittura in dare sul conto «capitale ESG».

III. L'idea dello SPA

La contabilità sostenibile

Capitale ESG (2/2)

- Da un punto di vista olistico dell'analisi di bilancio, questo è generalmente **da considerare positivo**.
- Se tale contabilizzazione diventasse la base di un trasferimento da parte dello Stato o di un pagamento in contanti da parte di un donatore privato, **l'impresa riceverebbe liquidità**.
- Diverso è il caso dell'**eliminazione di un accantonamento** a fronte del capitale ESG
- In questo caso, l'impresa **ha lasciato i costi ESG alla collettività** senza averli pagati (ad esempio, le emissioni di CO₂).
- Dal punto di vista contabile, si tratta di **una sorta di conferimento in natura** da parte della collettività, che viene registrato come una scrittura in avere sul conto «capitale ESG». Da un punto di vista dell'analisi di bilancio, **questo è considerato negativo**.
- Se una tale contabilizzazione diventasse la base di un trasferimento da parte dello Stato, l'impresa **dovrebbe trasferire denaro alla collettività** (allo Stato).
- Fondamentalmente, è concepibile che un saldo in avere del «capitale ESG» possa essere utilizzato come base imponibile **per una tassazione ESG**, che verrebbe poi utilizzata per finanziare le prestazioni ESG.

III. L'idea dello SPA

La contabilità sostenibile

Implementazione di SPA

- Per l'**implementazione** di un Sustainable Performance Accounting (SPA) sono necessari i seguenti quattro passaggi (SPA 1 a SPA 4):

ESG Accounting

- SPA 1: Iniziale rilevazione nella contabilità ESG
- SPA 2: Iscrizione nella contabilità ESG
- SPA 3: Valutazione nella contabilità ESG
 - SPA 3a: Determinazione e interpretazione degli indicatori
 - SPA 3b: Monetizzazione

+ Sustainable Performance

- SPA 4: Determinazione e spiegazione della performance S
 - SPA 4a: Determinazione della performance S
 - SPA 4b: Spiegazione della performance S

= Sustainable Performance Accounting (SPA)



Fonte: illustrazione propria creata con ChatGPT.



Agenda

I. Premessa

II. Limiti della contabilità corrente

III. L'idea dello SPA

- **La contabilità sostenibile**

- **ESG Accounting**

- **Sustainable Performance**

IV. Conclusioni e prospettive

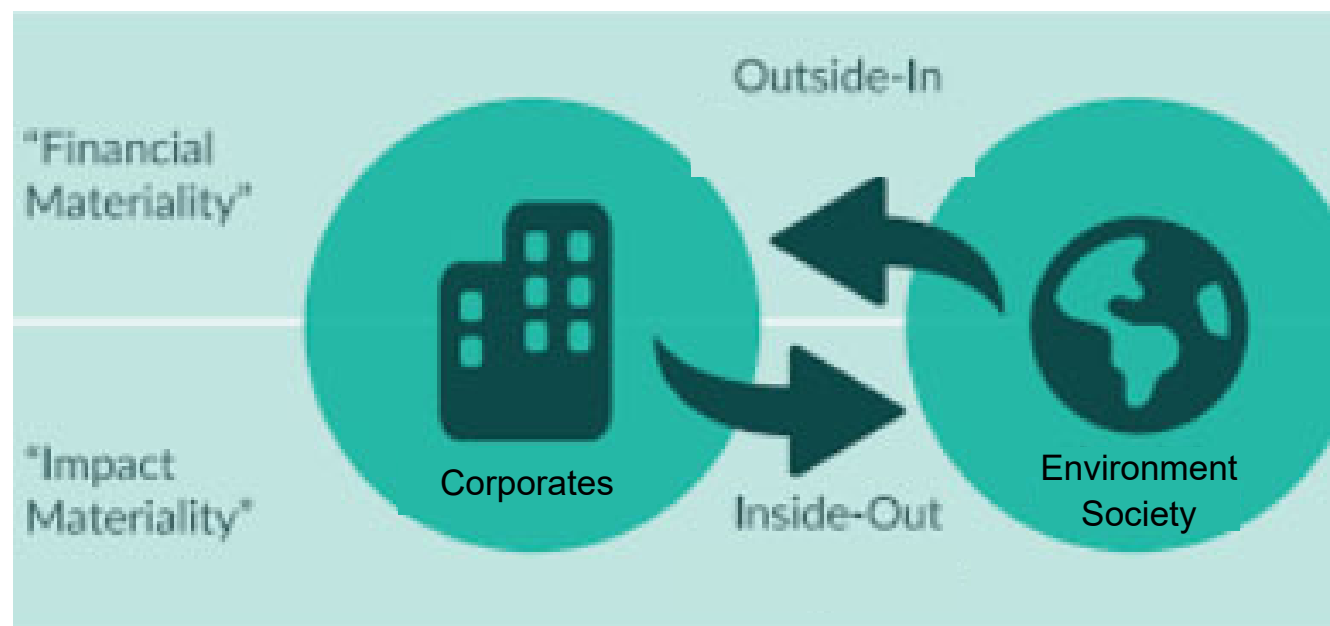


III. L'idea dello SPA

ESG Accounting

SPA 1: Iniziale rilevazione (1/2)

- In primo luogo, è necessario **identificare gli aspetti ESG** da registrare nella contabilità ESG. Un orientamento è fornito dai **(sotto-) sottotemi degli ESRS** a tema specifico.
- Oggetto della registrazione sono tutti gli aspetti ESG identificati come **essenziali** per l'impresa secondo **l'analisi della doppia rilevanza** (ESRS 1 Capitolo 3) e che sono quindi oggetto della rendicontazione della sostenibilità.
- Questo vale sia per tutti gli aspetti di "materialità finanziaria" (**financial materiality**) che per quelli di "materialità dell'impatto" (**impact materiality**).
- Con riguardo alla contabilizzazione degli aspetti relativi al CO₂, il **sotto-tema "protezione climatica"** dello Standard "cambiamento climatico" (**ESRS E1**) è al centro dell'attenzione.



Fonte: illustrazione envoria.com.

III. L'idea dello SPA

ESG Accounting

SPA 1: Iniziale rilevazione (2/2)

- La rendicontazione delle emissioni lorde di CO₂ è regolata dall'obbligo di informativa **ESRS E1-6**, secondo il quale tutti i **gas serra emessi** dall'impresa devono essere comunicati secondo il protocollo sui gas serra (GHG).
- Nell'ambito dell'obbligo di informativa **ESRS E1-7**, devono essere fornite informazioni anche sulla **riduzione dei gas serra**.
- Queste comprendono, da un lato, la **riduzione** e l'immagazzinamento dei gas serra nell'ambito delle **proprie attività** e all'interno della **catena del valore** a monte e a valle, oltre che dei crediti di CO₂ finanziati.

E1-6

	Retrospettiva				Trauardi e anni-obiettivo			Obiettivo % annuale / Anno base
	Anno base	Dato comparativo	N	% N / N-1	2025	2030	(2050)	
Emissioni di GES di ambito 1								
Emissioni lorde di GES di ambito 1 (tCO ₂ e)								
Percentuale di emissioni di GES di ambito 1 coperta da sistemi regolamentati di scambio di quote di emissioni (%)								
Emissioni di GES di ambito 2								
Emissioni lorde di GES di ambito 2 basate sulla posizione (tCO ₂ e)								
Emissioni lorde di GES di ambito 2 basate sul mercato (tCO ₂ e)								
Emissioni significative di GES di ambito								
Emissioni indirette lorde totali di GES (ambito 3) (tCO ₂ e)								
1. Beni e servizi acquistati								
[Sottocategoria facoltativa: Servizi di cloud computing e di data center]								
2. Beni strumentali								
3. Attività legate ai combustibili e all'energia (non incluse nell'ambito 1 o 2)								
4. Trasporto e distribuzione a monte								
5. Rifiuti generati nel corso delle operazioni								
6. Viaggi d'affari								
7. Pendolarismo dei dipendenti								
8. Attivi in leasing a monte								
9. Trasporto a valle								
10. Trasformazione dei prodotti venduti								
11. Uso dei prodotti venduti								
12. Trattamento di fine vita dei prodotti venduti								
13. Attivi in leasing a valle								
14. Franchising								
15. Investimenti								
Emissioni totali di GES								
Emissioni totali di GES (basate sulla posizione) (tCO ₂ e)								
Emissioni totali di GES (basate sul mercato) (tCO ₂ e)								

Fonte: ESRS E1.RA48.



III. L'idea dello SPA

ESG Accounting

SPA 2: Iscrizione nella contabilità ESG

- Per registrare correttamente gli aspetti ESG a livello di conti, **il piano dei conti F** deve essere ampliato per includere gli aspetti E, S e G.
- Si propone qui di istituire **nuove sottoposizioni** di bilancio per le attività e le passività ESG. In concreto, ad esempio, il piano dei **conti standard DATEV** (SKR 04) potrebbe essere ampliato nei seguenti punti:

- **Stato patrimoniale**
 - Attività – Beni sostenibili
0191 / 2 / 3 Beni sostenibili – E / S / G
 - Passività – Capitale ESG
2941 / 2 / 3 Capitale ESG per la sostenibilità – E / S / G
 - Passività – Accantonamento per sostenibilità
3066 / 7 / 8 Accantonamento per sostenibilità – E / S / G
- **Conto Economico**
 - Ricavo – Ricavi da sostenibilità
4826 / 7 / 8 Ricavi da sostenibilità – E / S / G
 - Costo – Costi da sostenibilità
6851 / 2 / 3 Costi da sostenibilità – E / S / G



Fonte: illustrazione pixabay.com.



III. L'idea dello SPA

ESG Accounting - SPA 3: Valorizzazione

SPA 3a: Determinazione e interpretazione degli indicatori

- La **valutazione** degli aspetti ESG è di **importanza centrale**. Infatti, senza una valutazione non è possibile effettuare alcuna registrazione.
- E ciò che è **tipico degli aspetti ESG** è che generalmente non esistono valori di mercato (attivo) e spesso non sono stati ancora stabiliti metodi di valutazione (generalmente riconosciuti).
- Per valutare gli aspetti ESG, è necessario **prima determinare e interpretare gli indicatori** rilevanti per la valutazione.
- Lo SPA prende in considerazione **tre livelli di indicatori**, che vengono considerati in modo equo (se sono disponibili dati)



Fonte: illustrazione propria creata con ChatGPT.

III. L'idea dello SPA

ESG Accounting - SPA 3: Valorizzazione

SPA 3a: Determinazione e interpretazione degli indicatori

- **Livello 1:** Valori di **riferimento scientifici e politici** (ad esempio, confini planetari, Accordo di Parigi sul clima).
- **Livello 2:** Valori comparativi **empirici** (approccio Best-in-Class).
- **Livello 3:** Valutazione **soggettiva** dell'impresa basata su conoscenze pratiche. Questa non si riferisce necessariamente solo alla valutazione della direzione aziendale, ma di tutti gli stakeholder dell'impresa.
- **Valore di soglia:** Alla luce **dell'Accordo di Parigi** sul clima, del Green Deal dell'UE e della legge tedesca sulla protezione climatica, è stato stabilito un valore **soglia di 0 t di CO₂**.



Fonte: illustrazione pixabay.com.

III. L'idea dello SPA

ESG Accounting - SPA 3: Valorizzazione

SPA 3b Monetizzazione

- In un **ulteriore passaggio**, è necessario **monetizzare l'indicatore** o gli indicatori che generano effetti esterni positivi o negativi rilevanti.
- In linea con la contabilità, la **valutazione iniziale dei beni o dei valori** avviene al **costo di acquisto** o di produzione.
- Gli **accantonamenti** devono essere valutati **all'importo necessario per l'adempimento**.
- Per la monetizzazione degli accantonamenti di CO₂, **qui si utilizza il prezzo di borsa** corrente del CO₂ nel sistema europeo di scambio delle emissioni (EU-ETS), poiché questo viene considerato come l'importo necessario per l'adempimento dell'accantonamento.



Fonte: illustrazione pixabay.com.

Agenda

I. Premessa

II. Limiti della contabilità corrente

III. L'idea dello SPA

➤ La contabilità sostenibile

➤ ESG Accounting

➤ Sustainable Performance

IV. Conclusioni e prospettive



III. L'idea dello SPA

Sustainable Performance

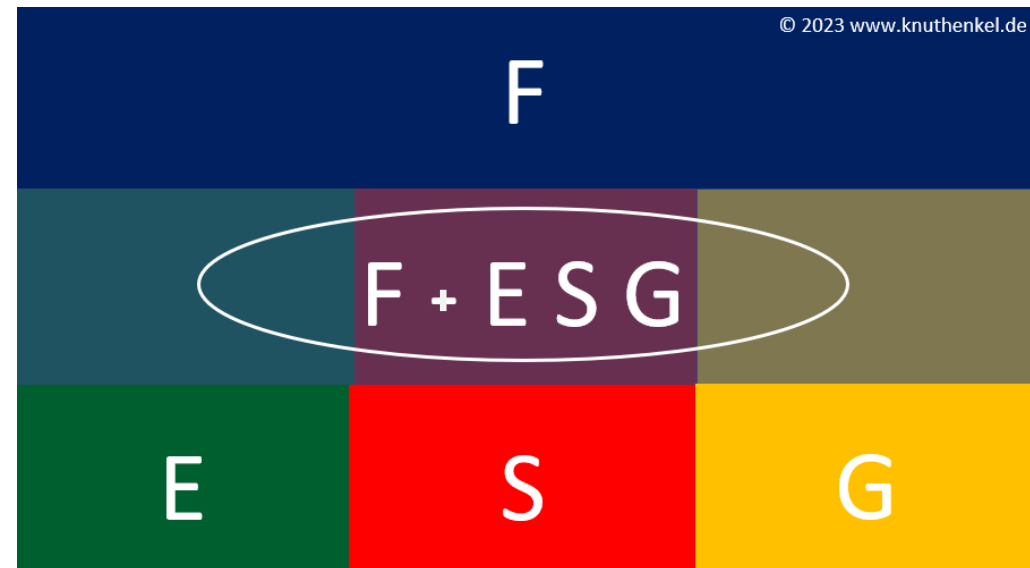
SPA 4a: Determinazione delle prestazioni S

Performance Sostenibile

- Sulla base della contabilità ESG, è possibile determinare la performance sostenibile (performance S) e, in confronto alla performance F, spiegarla (SPA 4).

Determinazione delle prestazioni S

- Attraverso l'**addizione** dei valori contabili delle **contabilità F ed ESG**, si ottengono i valori contabili della contabilità olistica S ($= F + ESG$)
- Da questi, si possono quindi creare lo stato patrimoniale S e il conto economico S.
- Quest'ultimo, a sua volta, costituisce la base per il calcolo di tutti gli indicatori di performance olistici S legati al reddito, come il conto economico S, SEBIT e SROE.



Fonte: illustrazione propria.

III. L'idea dello SPA

Sustainable Performance

SPA 4b: Spiegazione delle prestazioni S

- Tra la performance F e la performance S, ad esempio tra l'EBIT e il SEBIT, **emergerà una differenza.**
- Questa deve essere **spiegata** attraverso una riconciliazione.
- Ciò potrebbe essere illustrato, ad esempio, **ampliando la panoramica** dei temi del report ESG concreti – risultanti dall'**analisi di doppia rilevanza.**
- Una tale **riconciliazione** performance F e la performance S potrebbe essere inserita, ad esempio, nel capitolo "**1. Informazioni generali**" del report della sostenibilità, che a sua volta costituisce parte del rapporto di gestione.
- È anche possibile che qui vengano pubblicati aggiuntivamente lo stato patrimoniale S e il conto economico S.



Fonte: illustrazione pixabay.com.

III. L'idea dello SPA

Sustainable Performance

Esempio: fatti del caso

- L'oggetto della figura è il risultato dell'analisi di doppia rilevanza dell'**impresa B**.
- Oltre ai due fatti **ESRS E1** già noti dei capitoli precedenti (emissioni di CO₂ dalla produzione, sequestrazione di CO₂), l'esempio è stato ampliato come segue.
- Per l'impresa B, sono rilevanti tre fatti dell'**ESRS S1** (disparità retributiva, salute dei dipendenti, apprendisti) e due fatti dell'**ESRS G1** (corruzione, resilienza). Complessivamente, sono quindi rilevanti 7 temi ESG per l'impresa B.
- Nella figura, **per ciascun tema ESG** viene indicato se include un **effetto positivo** o **negativo**.
- Inoltre, viene rappresentata **graficamente** la **gravità** di ciascun fatto ESG in relazione alla rilevanza dell'impatto (**impact materiality**, inside-out) e/o alla rilevanza finanziaria (**financial materiality**, outside-in).



Fonte: illustrazione propria.

III. L'idea dello SPA

Sustainable Performance

Esempio: soluzione (1/3)

- La **riconciliazione con il SEBIT** potrebbe **partire da** questa rappresentazione dei risultati dell'analisi di doppia rilevanza.
- Per **ogni fatto ESG**, si potrebbe
 - **aggiungere l'importo** contabile nel **conto economico ESG** e
 - il **riferimento alle pagine** pertinenti del report della sostenibilità in cui viene spiegato il rispettivo fatto ESG, in particolare la valutazione.
- Questo valore è anche oggetto del **campo incorniciato in rosso** in alto a destra nella **prossima figura**.
- Per gli aspetti **ESG "positivi"**, nel conto economico ESG viene registrato un ricavo (dall'attivazione di un bene nello stato patrimoniale ESG).
- Nel caso specifico, ciò riguarda la **sequestrazione** di CO₂ (+3,5 milioni di euro), la **salute dei dipendenti** (+4 milioni di euro) e la **formazione degli apprendisti** (1 milione di euro).
- Di conseguenza, per gli aspetti ESG **"negativi"** deve essere registrato un costo nel conto economico ESG, poiché questi devono essere passivati nello stato patrimoniale ESG.
- Ciò riguarda, da un lato, le **emissioni di CO₂** derivanti dalla produzione (-28 milioni di euro) e, dall'altro, gli impatti negativi derivanti dalla **corruzione** (-3 milioni di euro).

III. L'idea dello SPA

Sustainable Performance

Esempio: soluzione (2/3)

- Per **due ulteriori** aspetti ESG "negativi" **non è stata possibile una valutazione**, quindi non è stato possibile effettuare alcuna registrazione ESG (disparità retributiva, resilienza).
- **Nel complesso**, ne risulta un **ulteriore onere di -22,5 milioni** di euro nel conto economico ESG. Questo valore è anche raffigurato in alto a destra nel campo incorniciato in rosso nella prossima figura.
- Partendo dall'EBIT dell'impresa B pari a **90** milioni di euro, sottraendo i **-22,5** milioni di euro dal conto economico ESG si ottiene un **SEBIT** complessivo di **67,5** milioni di euro.
- La **riconciliazione mostra** se, e con **quale importo**, ogni singolo aspetto ESG è stato registrato nella contabilità ESG.
- **Inoltre, vi sono i riferimenti alle pagine** del report della sostenibilità, dove sono riportati dettagli come gli indicatori, i valori soglia e la monetizzazione.

III. L'idea dello SPA

Sustainable Performance

Esempio: soluzione (3/3)

Risultato dell'analisi di doppia rilevanza secondo ESRS 1					EBIT 90 mil. € ESG -22,5 mil. € SEBIT 67,5 mil. €		
Standard ESRS Tema	Questione ESG	positivo / negativo	importante significativo critico/efficace		Contabilità ESG Conto Economico Ulteriori dettagli...		
			Impact materiality	Financial materiality			
ESRS E1 - Cambiamenti climatici	Emissioni di CO ₂ derivanti dalla produzione	negativo			-28,0 mil. €	pp. 11-12 rendicontazione di sostenibilità (RCS)	
	Stoccaggio di CO ₂	positivo			3,5 mil. €	pp. 13-14 RCS	
ESRS S1 - Forza lavoro propria	Spread salariale	negativo			/.	pp. 15-16 RCS	
	Salute dei lavoratori	positivo			4,0 mil. €	pp. 17-19 RCS	
	Apprendisti	positivo			1,0 mil. €	p. 20 RCS	
ESRS G1 - Condotta delle imprese	Corruzione	negativo			-3,0 mil. €	p. 21 RCS	
	Resilienza (Catena del valore)	negativo			/.	pp. 22-24 RCS	
					-22,5 mil. €		

Fonte: illustrazione propria.



Agenda

I. Premessa

II. Limiti della contabilità corrente

III. L'idea dello SPA

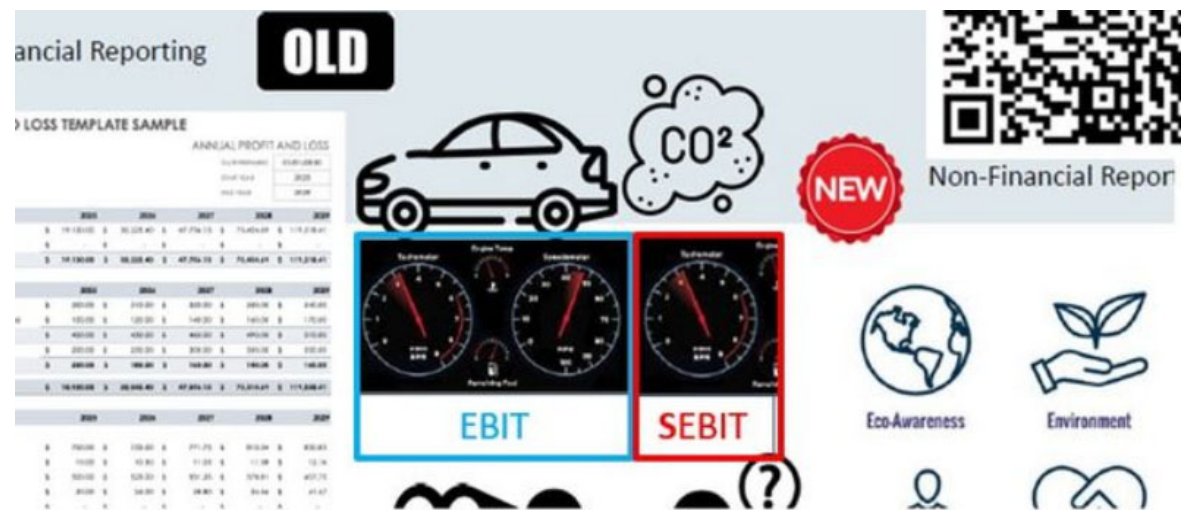
IV. Conclusioni e prospettive



IV. Conclusioni e prospettive

Riassunto SPA (1/2)

- Il Sustainable Performance Accounting dimostra **come i temi ESG possano essere integrati** nelle misure di performance attraverso la registrazione nella contabilità ESG come aspetti pre-finanziari.
- Gli autori ritengono che per **gli stakeholder**, soprattutto per la complessa e interdisciplinare rendicontazione finanziaria e della sostenibilità integrata, siano **necessarie alcune misure di performance**, già consolidate, come prima guida.
- A tal fine, le misure di performance S delineate in questo contributo, come ad esempio **SEBIT**, sono appropriate.
- **Inoltre**, il metodo SPA include con il **capitale ESG** una "**memoria della sostenibilità**", poiché in un punto centrale dello stato patrimoniale vengono aggregati e riportati tutti gli aspetti ESG degli ultimi anni.
- Poiché le tre aree della sostenibilità (E, S e G) di capitale ESG separati, **la provenienza trasparente del capitale ESG** è chiaramente identificabile.



Fonte: illustrazione propria.

IV. Conclusioni e prospettive

Riassunto SPA (2/2)

- L'obiettivo a **lungo termine** deve essere quello di **non dover più** tenere una **contabilità parallela** per F e ESG, in quanto tutte le questioni ESG sono soggette alla regolare contabilità F e al bilancio F.
- Ciò avverrà quanto più le questioni **ESG saranno regolamentate** e/o i **criteri di riconoscimento** per la contabilità F saranno ampliati.
- Una condizione preliminare per una regolamentazione, ad esempio sotto forma di **tassazione ESG e/o di trasferimenti ESG**, è tuttavia la valutazione degli aspetti ESG.
- A questo scopo, la **contabilità ESG fornisce dati preziosi**.
- **Finché** ciò non sarà avvenuto, **la contabilità ESG sarà necessaria** per determinare gli indicatori di performance S.

Contabilità ESG & Bilancio ESG

Conto economico (€ milioni)	
Dare	Avere
Costi (COST) • F-COST • ESG-COST • E -56 / -28 • S (3A) (3B) • G	Ricavi (RIC) • F-RIC • ESG-COST • E • S • G
Stato patrimoniale (€ milioni)	
Attività	Patrimonio netto & Passività
Immobilizzazioni (IM) • F-IM • ESG-IM • E • S • G	Fondi (FON) • F-FON • ESG-FON • E -56 / -28 • S • G

Fonte: illustrazione propria.



IV. Conclusioni e prospettive

Challenge: Valutazione

- In tal contesto, va anche detto che per vari temi della sostenibilità **non esistono ancora metodi di valutazione** (generalmente riconosciuti), poiché mancano indicatori (uniformi), **valori soglia e/o monetizzazioni**.
- Tuttavia, questa è **una condizione necessaria** per la registrazione nella contabilità ESG e quindi, in ultima analisi, per la registrazione nelle misure di performance S.
- Sono necessari - e già esistono - contributi di **ricerca avanzati e discussioni critiche**. I dettagli devono essere elaborati nell'ambito di **ulteriori pubblicazioni**.
- E finché ciò non avverrà, dal punto di vista degli autori è **meglio utilizzare standard imperfetti** per l'internalizzazione degli effetti esterni nella contabilità ESG piuttosto che non effettuare affatto valutazioni e registrazioni.



Fonte: illustrazione pixabay.com.

IV. Conclusioni e prospettive

Realizzazione

- Una performance S completa **difficilmente** può essere determinata **al primo tentativo**.
- Un **approccio pragmatico** sarebbe **quindi iniziare con le aree ESG** più **urgenti** e per le quali è **più facile** effettuare una valutazione.
- Questi dovrebbero essere la maggior parte dei (sotto-)sottotemi di **ESRS E1** (cambiamento climatico) e **ESRS S1** (propria forza lavoro).
- **Gli spazi di manovra** per la valutazione dovrebbero essere presentati in **modo trasparente** mediante divulgazione, così come avviene in alcune aree del bilancio F.



Fonte: illustrazione pixabay.com.

IV. Conclusioni e prospettive

Trasparenza

- Anche nella **contabilità tradizionale** secondo OIC / HGB e IFRS, **non** è sempre il caso che le **valutazioni** siano completamente **chiare**.
- Anche lì esistono **spazi di manovra** nella valutazione di determinati aspetti contabili, che in parte non sono trascurabili, per esempio la valutazione degli strumenti finanziarie su dei **mercati non attivi** o **accantonamenti**.
- Anche se gli stakeholder, tramite la misura della performance S, ottengono **un buon punto di partenza** per un'analisi olistica del report finanziario e della sostenibilità integrato, è prevedibile che **ogni singolo stakeholder** determinerà **da sé** gli approcci **di valore rilevanti** per i propri scopi di analisi.
- Per questo motivo, la **trasparenza e la divulgazione dei parametri utilizzati** per determinare la misura della performance S sono importanti.



Fonte: illustrazione pixabay.com.

Ci vediamo a Emden
durante il vostro semestre
all'estero?! ...

